

# Bergamo 59, niente promozione Festa orobica con la Pro Patria

**Atletica.** Assoluti per società: i giallorossi sono settimi nelle finali Argento Crotti, Manini e Musumary sorridono con i milanesi che fanno il salto

LUCA PERSICO

C'è un pezzo della nostra provincia che il prossimo anno si giocherà gli scudetti societari, ma non è l'Atl. Bergamo 59 Oriocenter. Le finali dei Campionati di società assoluti regalano più fiele che miele ai giallorossi, che a Modena chiudono settimi al maschile nella finale «Argento», perdendo un'occasione quasi unica (vedi i quattro posti a disposizione) per risalire nella categoria superiore.

Secondi dopo la prima giornata spinti dal successo di Eric Marek sui 100 metri (10"32, +1,2 m/s), dal terzo posto di Michele Arrigoni sui 110 hs (14"72) e dalla quarta piazza di Giovanni Carnelos nell'asta (4,60), nell'altra i punti pesanti arrivano solo dal peso di Gioele Tengattini (secondo a quota 16,50). Morale: i 125 punti complessivi, a -17 dalla quarta piazza, non lasciano nemmeno spazio al rimpianto.

Ironia della geografia, a sorridere è stato il Cus Pro Patria di Milano a trazione Estrada, secondo - e promosso - grazie ai punti di atleti con base tra Treviglio e Caravaggio. L'azzurro Francesco Efeosa Crotti si è imposto nel triplo con un 15,64 d'ordinanza. Ok anche Federico Manini, secondo con la staffetta 4x100, quinta piazza per il rientrante Emmanuel Segond Musumary (peso da 15,26).



L'Atletica Bergamo 59 Oriocenter ai Campionati di società assoluti a Modena: settimo posto finale

## Nella seconda giornata brilla solo Tengattini nel peso. Il team femminile 11° in finale Bronzo

Se nella formazione femminile della Bg 59 che ha chiuso undicesima la finale bronzo di Borgo Valbelluna (113,5) a sorridere sono state in primis Alessandra Gelpi (lungo, prima con 5,99), Chiara Minotti (seconda sui 100 hs in 13,99, -1,4 m/s) e le coriacee Bea Foresti (seconda nella marcia) e Megan Sorti (terza nel disco), a festeggiare sono stati in primis gli orobici di scena a Rieti nelle finali «Oro». Al maschile, Abdelhakim Elliasmine (settimo sugli 800 m in 1'50"55) ha festeggiato lo scudetto con l'Atl.

Alperia 96. Al bronzo della Bracco di Milano al femminile, invece, hanno contribuito Sofia Frigerio (giavellotto da 50,85, terza) e la marciatrice Lidia Barcella (sesta sui 5 km, 22'50"55).

Gli altri: quarto posto per Mohamed Reda Chahboun (Unicusano Livorno) nel lungo con 7,30, e per Valentina Vaccari con la 4x100 del Cus Pro Patria. Quinta e settima Arianna Algeri (1500 m da 4'24"84) e Chiara Crippa (alto, 1,65) con la Nissolino di Roma.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'arrivo trionfale di Lorenzo Finn nella crono: il Giro è suo GIRONEXTGEN

## Finn, Next Gen show Domina la crono e conquista il Giro

Ciclismo

Il ligure trionfa nella corsa rosa giovanile vincendo anche la tappa conclusiva. Nicolas Milesi settimo a 58"

Non c'erano dubbi ma se eventualmente ce ne fossero stati nella cronometro di chiusura del Giro d'Italia Next Gen il due volte campione del mondo Lorenzo Mark Finn ha fatto sapere sin dai primi km dei 22,2 percorsi di avere la situazione in pugno. Finn ha pedalato e vinto alla media di 45,852 chiudendo definitivamente la partita. Grazie all'impresa del 19enne ligure il Giro Next Gen torna a parlare italiano dopo l'ultimo precedente nel 2011, edizione su cui aveva messo la firma il bergamasco Mattia Cattaneo, ora professionista alla Red Bull.

Più che sul confronto con i diretti rivali Ramirez e Bravo, che col passare dei km hanno perso terreno, la crono Villa Sant'Angelo-L'Aquila di Finn ha vissuto sulla lotta per il successo con l'irlandese Adam Rafferty che alla resa dei conti ha dovuto pagare a sua volta 16" al ligure della Red Bull.

Finn ha lasciato via libera nelle prime cinque tappe ed è salito in cattedra nelle ultime tre distribuendo lezioni da ricordare: vincitore venerdì, terzo sabato senza correre rischi, e di nuovo al vertice ieri. Un ragazzo su cui fare affidamento e il ciclismo italiano ne ha bisogno. Gli orobici si sono presentati in sei tre dei quali, Milesi, Gamba, Alari, hanno abbandonato strada facendo. Hanno retto Nicolò Arrighetti, Nicolas Milesi e Diego Nembrini. L'atleta di Bossico ha messo a segno quattro top dieci: secondo, quinto, nono, decimo mettendo ottimamente in atto quanto si era proposto alla vigilia. Il giovane di Parre Nicolas Milesi puntava alla cronometro ed è pure stato di parola classificandosi settimo a 58" da Finn, mentre il gazzanighese Nembrini si è speso al servizio della squadra.

Renato Fossani

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## La maglia tricolore finisce in Sardegna Gamba resiste e si prende il 5° posto

Ciclismo juniores

Baliana vince la volata a due con Rosso, il corridore della Trevigliese chiude con gli immediati inseguitori

La maglia tricolore della categoria juniores maschile prende la strada di Arborea, in Sardegna.

È lì che se l'è portata, nuova fiammante, Enrico Baliana (Ecotex Zero24) dopo averla

conquistata ieri a Sora (Frosinone) al termine di una volata all'ultimo respiro con il veneto Riccardo Rosso (Gottardo Giochi Caneva). I due hanno chiuso con un leggero vantaggio (11") su tre immediati inseguitori: Vincenzo Carosi, Guido Viero e il bergamasco Christian Gamba (Ciclistica Trevigliese) che ha chiuso in 5ª posizione. La Trevigliese ha piazzato anche Giulio Franceschini al 9° posto e Raffaele Armanasco al 17°.

Il neo campione tricolore è accasato alla bresciana Ecotex di cui è presidente Luigi Braghini, uno dei promotori, con Lucio Dognini, della Due Giorni Brescia-Bergamo, per la stessa categoria juniores. Per il sardo è la sesta vittoria stagionale.

Lontani dalla zona che conta della classifica hanno concluso la loro prova gli esponenti della Rappresentativa lombarda come Samuele Brustia (Giovani Giussanesi), Marco Zoco (Bu-

stese Olonia) che si sono classificati rispettivamente 12° e 13° a 2'21 da Balliana.

Buona la prestazione complessiva dei portacolori della Trevigliese, in particolare del mozzanichese Gamba, che ha collezionato l'ennesimo piazzamento di rilievo della sua stagione, alla quale ormai manca solo la vittoria.

Il 5° posto conquistato nella prova tricolore di Sora a Frosinone rappresenta un ulteriore incoraggiamento a inseguire l'obiettivo nel prosieguo della stagione, giunta finora più o meno a metà del suo cammino.

R. F.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Regionali Allieve, trionfo Marinini allo sprint

Ciclismo

La bergamasca della Biesse-Carrera-Zambelli s'impone davanti a Giovannetti e Bracco. Esordienti: Marzetti seconda

Momento magico per la Biesse-Carrera-Zambelli che dopo il Campionato juniores vinto con Maria Acuti festeggia la conquista del titolo regionale lombardo, categoria allieve, a Gorla Maggiore (Varese) grazie all'orobica Nina Marinini.

Si è confermata l'esordiente del secondo anno Michelle Marzetti della Gazzanighese, capace di

centrare il secondo posto. Masugli scudi c'è la 16enne di Endine Gaiano che ha conquistato la sesta vittoria e il bottino è destinato ad aumentare.

Ieri Nina non ha atteso la volata ma si è data da fare nella promozione di fughe andate a vuoto per cui è ricorsa alla soluzione abituale: lo sprint. Perfetta la collaborazione di Viola Zambelli che le ha aperto la strada permettendole di superare Oliva Giovannetti (Team Luperini) e Nicole Bracco (Cesano Maderno), nei 73 km percorsi alla media di 35,165.

Marinini e Zambelli saranno impegnate sabato in una crono-



Nina Marinini esulta BICITY

metro e domenica in linea a Laives, in Trentino Alto Adige.

Lunga 34 km la gara destinata alle esordienti, ricca di iniziative come quella delle allieve. Allunghi a ripetizione ma nessuna delle ragazze è riuscita a conquistare terreno per cui la gara è stata decisa in volata. Occasione favorevole per Michelle Marzetti che allo sprint sa conquistare risultati interessanti confermati ieri con il secondo posto alle spalle di Michelle Spinoni (Cesano Maderno), ma davanti a Lucrezia Ferrari (Flandres Love).

R. F.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## Il fotografo Maraviglia sposo

**Festa a villa Caroli Zanchi.** Per una volta davanti agli obiettivi c'era lui, abituato a immortalare le imprese degli altri con l'inseparabile macchina fotografica: il nostro fotografo Michele Maraviglia (che da anni documenta per L'Eco le partite di Atalanta e AlbinoLeffe, ma non solo) si è sposato ieri con Martina Versaci alla villa Caroli Zanchi di Stezzano. Testimoni Gabriele Maraviglia e Cristina Circosta. A Michele e Martina gli auguri da tutta la redazione de L'Eco di Bergamo.